



Città Metropolitana di Roma Capitale

SEGRETERIA TECNICO OPERATIVA ATO 2 LAZIO CENTRALE - ROMA

e-mail: atodue@cittametropolitanaroma.gov.it

**Proposta n. 99900788
del 21/02/2018**

RIFERIMENTI CONTABILI

Atto Privo di Rilevanza Contabile

Responsabile dell'Istruttoria
FLAVIA Matrigiani

Responsabile del Procedimento
ALESSANDRO Piotti

Determinazione firmata digitalmente da :

- Il Dirigente Servizio ATO2
quale centro di responsabilita'
in data 21/02/2018

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 638 del 21/02/2018

Oggetto: Servizio di smaltimento attrezzatura hardware obsoleta

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATO2

Ing. Alessandro PIOTTI

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da FLAVIA Matrigiani e dal responsabile del procedimento ALESSANDRO Piotti;

Premesso

che a seguito dell'emanazione della Legge statale n. 36/1994 la Regione Lazio stabilì con L.R. del 22 gennaio 1996 n. 6 che ai comuni e alle province ricadenti in ciascun Ambito Territoriale Ottimale era concessa la facoltà di adottare quale modalità di gestione del SII la forma del consorzio o della convenzione di cooperazione;

che

in ognuno dei 5 ATO in cui la Regione Lazio divise il territorio regionale venne adottata la forma della convenzione così come oggi disciplinata dall'art. 30 del D.Lgs 267/2000 (TUEL);

che

a seguito di tale scelta istituzionale l'ente di governo dell'ATO 2 Roma è dunque strutturato nella forma di Conferenza dei Sindaci;

che

Successivamente, in base all'art. 3 bis della L. 148/2011, la Regione Lazio ha provveduto con L.R. n. 5 del 4 aprile 2014 all'emanazione di apposita legge regionale finalizzata alla ricostituzione degli enti d'ambito;

che

tale legge stabilisce, all'art. 6 comma 3, che *"il controllo sul servizio idrico integrato viene svolto dalle Autorità degli ambiti di bacino idrografico"*, inoltre l'art. 5 comma 1 stabilisce: *"Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, la Regione individua con apposita legge gli ambiti di bacino idrografico e, al fine di costituire formalmente le Autorità di detti ambiti, disciplina le forme e i modi della cooperazione fra gli enti locali e le modalità per l'organizzazione e la gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua, di fognatura e di depurazione delle acque reflue"*;

che

il comma 99 dell'art.17 della L.R. 14 agosto 2017 n. 9 ha demandato alla Giunta Regionale l'individuazione con apposito D.G.R. degli ambiti territoriali ottimali

che

fino all'emanazione del D.G.R. di individuazione degli Ambiti di Bacino Idrografico (ABI), l'assetto organizzativo dell'ente di governo dell'ATO 2 resta quello in vigore, così come stabilito dalla D.G.R. n. 626 del 21 dicembre 2012;

che

la Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti con Delibera 2/00 del 25 luglio 2000 ha approvato il

“Regolamento di Funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa” nel seguito chiamato semplicemente “Regolamento”;

vista

la Determinazione Presidenziale del 28 maggio 2001 con la quale viene costituita la Segreteria Tecnica Operativa dell’ATO2 Lazio Centrale Roma;

la Direttiva Presidenziale del 4 settembre 2001 inerente al funzionamento della STO;

premessso

che, la Città Metropolitana di Roma Capitale (è succeduta alla Provincia di Roma) ex art.1 commi 16 e 47 della Legge 7/4/2014 n.56 dal 1/1/2015 a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi e, di conseguenza, anche nella posizione giuridica di Ente locale responsabile del coordinamento, delle attività e delle iniziative connesse alla Convenzione stessa;

visto

che l’art 3 del “Regolamento” prevede, tra l’altro, che le attività gestionali, amministrative, tecniche e contabili-finanziarie, siano esercitate, in piena autonomia, dal Responsabile della S.T.O. ATO2, a mezzo di determinazioni, ovvero di ordinativi di spesa inerenti le obbligazioni assunte, nei limiti della disponibilità finanziaria assegnato in attuazione della Convenzione di Gestione annualmente comunicato alla Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti;

che

l’approvazione preventiva del bilancio da parte della Conferenza dei Sindaci non è un obbligo di regolamento ma una prassi instaurata dalla STO ai fini della maggiore trasparenza possibile;

che

fino ad oggi non è stato possibile presentare alla Conferenza dei Sindaci il Bilancio di Previsione della STO per l’anno 2018;

visto

la Determinazione Dirigenziale STO ATO2 R.U. n. 354 del 05/02/2018 “Adozione del Bilancio Preventivo 2018-2019-2020 e del Rendiconto della Gestione 2016 della STO dell’ATO2 Lazio Centrale Roma”;

premessso che la STO ATO2 ha necessità dello smaltimento di attrezzature hardware presenti nei suoi uffici;

visto l’elenco dei beni da dismettere alla data del 9 gennaio 2018 di cui al successivo punto;

preso atto che le attrezzature di cui all’elenco sono state dichiarate obsolete dal Dipartimento 2 – Servizio 4 SIRIT – Sistemi Informativi, Reti e Innovazione Tecnologica della Provincia di Roma con nota protocollo STO IN 41-18 del 11 gennaio 2018 allegata alla presente Determina;

considerato che per l'attività di smaltimento di cui sopra non è prevista alcuna spesa in quanto fornita gratuitamente dal Dipartimento 2 – Servizio 4;

considerato

che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di 30 gg. decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto, ove previste, ovvero dall'ultimo giorno di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio della Città metropolitana di Roma Capitale;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa,

1) che l'attività oggetto della presente Determina non ha alcuna rilevanza contabile sul Bilancio Preventivo 2018-2019-2020 adottato con Determinazione Dirigenziale STO ATO2 R.U. n. 354 del 05/02/2018 “,di affidare al Dipartimento 2 – Servizio 4 il servizio di smaltimento delle attrezzature hardware della STO ATO2 dichiarate obsolete;

3) di provvedere all'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili della STO ATO 2.

IL DIRIGENTE
Ing. Alessandro PIOTTI